

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Il principio di rotazione è applicato agli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea per evitare il consolidarsi di rapporti con alcuni operatori economici e garantire l'effettiva possibilità di partecipazione alle procedure di affidamento di contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture anche alle micro, piccole e medie imprese.

In particolare, il principio di rotazione si applica agli affidamenti diretti e alle procedure negoziate nelle quali sia prevista una limitazione degli operatori da invitare.

Si rammenta che:

- (a) gli operatori economici interpellati per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture devono essere in possesso dei **requisiti generali** e di idoneità professionale previsti dal Codice dei contratti pubblici nonché degli eventuali requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale richiesti dalla Stazione Appaltante;
- (b) restano fermi gli obblighi di utilizzo degli **strumenti di acquisto previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa** nonché la normativa sulla qualificazione delle Stazioni Appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza;
- (c) in ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione **non può essere aggirato** mediante ricorso a:
 - arbitrari frazionamenti e ingiustificate aggregazioni;
 - strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
 - alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
 - affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di affidamento;
- (d) il principio di rotazione non si applica ove l'affidamento avvenga tramite **procedure ordinarie ovvero aperte al mercato** nelle quali la Stazione Appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazioni di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori economici tra i quali effettuare la selezione per il successivo invito alla gara;
- (e) per l'affidamenti di appalti di lavori, forniture e servizi di importo **inferiore a 5.000 €**, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del Codice, la Stazione Appaltante può derogare all'applicazione del principio di rotazione, dandone atto nella decisione di contrarre;
- (f) ai sensi dell'art. 49, comma 4 del Codice, in casi motivati, con riferimento alla **struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative**, previa verifica della **accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa**, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Le condizioni di cui all'art. 49, comma 4 del Codice sono concorrenti e non alternative tra loro;
- (g) negli affidamenti di lavori e servizi caratterizzati da più lavorazioni ovvero da più tipologie di servizi scorporabili si considera, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, la **categoria prevalente**;

Elaborato	Verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio Francesca Damonte	RSGQ	Responsabile Servizio Norma Tombesi	Direttore Giovanni Librici	01	02	24/02/2026

- (h) nel caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture affidati a RTI / ATI costituiti o costituendi si fa riferimento, ai fini della rotazione, alla **mandataria capogruppo**;
- (i) gli importi sono da considerarsi automaticamente aggiornati nel caso di entrata in vigore di normativa di modifica ovvero di temporanea deroga delle soglie di riferimento del Codice.

Al fine di garantire l'operatività del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49, comma 3 del Codice, Città Metropolitana **ripartisce gli affidamenti di lavori, servizi e forniture in base al loro valore economico, inteso come importo stimato ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice**, nelle fasce di cui alla tabella seguente.

In base al principio di rotazione è vietato invitare ovvero consultare l'**operatore economico uscente**, con esso intendendosi l'**ultimo affidatario** dei lavori, servizi o forniture della medesima categoria di opere o settore merceologico/di servizi appartenente alla stessa fascia di importo.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE FASCE ECONOMICHE

LAVORI		
Fascia	Importo (al lordo degli oneri per la sicurezza ed al netto dell'IVA)	
A	Da 5mila fino a 40mila	Non può essere affidatario diretto / invitato ad una negoziata con limitazione degli operatori da invitare alla successiva fase di gara: l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso in questa fascia e caratterizzato, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, dalla medesima categoria di opere.
B	Superiore a 40mila e fino a 150mila	Non può essere affidatario diretto / invitato ad una negoziata con limitazione degli operatori da invitare alla successiva fase di gara: l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso in questa fascia e caratterizzato, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, dalla medesima categoria di opere.
C	Superiore a 150mila e fino a 1 milione	Procedura negoziata con limitazione del numero degli invitati: solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso in questa fascia e caratterizzato, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, dalla medesima categoria SOA e dalla medesima classifica.

Elaborato	Verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio Francesca Damonte	RSGQ	Responsabile Servizio Norma Tombesi	Direttore Giovanni Librici	01	02	24/02/2026

 Città Metropolitana di Genova	Istruzioni operative per l'applicazione del principio di rotazione	IST. OP. ROTAZIONE
--	--	-----------------------

D	Superiore a 1 milione e fino alla soglia di rilevanza europea	Procedura negoziata con limitazione del numero degli invitati : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di lavori di importo compreso in questa fascia e caratterizzato, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, dalla medesima categoria SOA e dalla medesima classifica .
SERVIZI (INCLUSI SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA) E FORNITURE		
Fascia	Importo (al lordo degli oneri per la sicurezza e degli oneri previdenziali ed al netto dell'IVA)	
A	Da 5 mila fino a 40mila	Non può essere affidatario diretto / invitato ad una negoziata con limitazione degli operatori da invitare alla successiva fase di gara: l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi / forniture di importo compreso in questa fascia e caratterizzato dall'appartenenza allo stesso settore di servizi / medesimo settore merceologico rispetto a quello oggetto dell'affidamento, individuato in base al gruppo del CPV che meglio descrive l'oggetto dell'appalto.
B	Superiore a 40mila e fino a 140mila	Non può essere affidatario diretto / invitato ad una negoziata con limitazione degli operatori da invitare alla successiva fase di gara: l'o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi / forniture di importo compreso in questa fascia e caratterizzato dall'appartenenza allo stesso settore di servizi / medesimo settore merceologico rispetto a quello oggetto dell'affidamento, individuato in base al gruppo del CPV che meglio descrive l'oggetto dell'appalto.
C	Superiore a 140mila e fino alla soglia di rilevanza europea	Procedura negoziata con limitazione del numero degli invitati : solo qualora vengano poste limitazioni al numero degli invitati si procederà ad escludere dagli invitati o.e. che ha avuto l'ultimo affidamento di servizi / forniture di importo compreso in questa fascia e caratterizzato dall'appartenenza allo stesso settore di servizi / medesimo settore merceologico rispetto a quello oggetto dell'affidamento, individuato in base al gruppo del CPV che meglio descrive l'oggetto dell'appalto.

Elaborato	Verificato	Verificato	Approvato	Ed.	Rev.	Data
Responsabile Ufficio Francesca Damonte	RSGQ	Responsabile Servizio Norma Tombesi	Direttore Giovanni Librici	01	02	24/02/2026